

“AMPLIAMENTO DELL’ISTITUTO MOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA, VIA GASTINELLI N.1/B A REGGIO EMILIA “. Affidamento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria consistenti nella progettazione definitiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione. Presentazione SCIA ai VVF e ottenimento del CPI.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE RELATIVO AISERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

(ART. 31, COMMA 8 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I E LINEE GUIDA ANAC N.1)

Art.1 Obiettivi dell’intervento

L’Istituto di Istruzione Superiore "A. Motti" di Reggio Emilia è costituito dalla Sezione Professionale Alberghiera, con sede in via Gastinelli n.1/b e in via Cialdini n.3, e la Sezione Tecnica Turistica con sede in via Filippo Re n.6.

La sede di via Gastinelli fa parte di un polo scolastico che comprende l’Istituto Tecnico Agrario Zanelli ed alcuni edifici scolastici in corso di completamento; attualmente nel polo è presente solo una palestra all’interno dell’Istituto Zanelli insufficiente a fornire adeguato servizio anche al proprio Istituto.

Nell’area del polo sono inoltre in costruzione due nuovi edifici scolastici completi di aula magna che ospiteranno l’Istituto Secchi, le succursali dell’Istituto Motti, oggi in sedi distaccate in via Filippo Re e via Cialdini oltre ad altra porzione di istituto della città in sofferenza di spazi.

La carenza di strutture sportive adeguate alle esigenze degli istituti presenti rende necessaria la costruzione di una nuova palestra che risponda alle esigenze del polo scolastico.

Con Decreto del Presidente n. 223 del 06/10/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica dei lavori di **“Ampliamento dell’Istituto Motti per la realizzazione di una palestra, via Gastinelli n.1/b a Reggio Emilia “**.

La sede dell’ Istituto è costituita da un fabbricato articolato, costituito da 3 blocchi collegati ai vari piani (piano terra, primo e secondo) da vani scale e corridoi, e realizzati in periodi diversi per lotti successivi.

Il progetto prevede l’ampliamento del 1° lotto progettato alla fine degli anni’70 (Concessione del 1979) e collaudato nel 1982.

E’ prevista la costruzione della palestra in aderenza, sul lato nord, al fabbricato esistente che sarà accessibile sia dai corridoi del piano terra, primo piano e secondo, che direttamente dall’esterno in modo che possa essere utilizzata anche nei periodi e momenti di chiusura dell’istituto.

L’edificio scolastico esistente, l’area di pertinenza e il lotto su cui si prevede l’ampliamento sono di proprietà della Provincia di Reggio Emilia; individuata catastalmente al foglio 150 mappali 14 e 19, è destinata dallo strumento urbanistico del Comune di Reggio Emilia (RUE) ad *“attrezzature e spazi collettivi – “I” zone per l’istruzione secondaria di secondo grado e università”*

Il nuovo edificio avrà una superficie coperta di circa 1.470 mq, si articolerà in parte su due livelli sviluppando una sup. lorda complessiva di circa 2.000,00 mq.

Art. 1 bis - Condizioni generali e definizioni

Il presente Capitolato d’oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l’Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri si intende per:

- Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.
- Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e sss.mm.ii. per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice
- Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»
- Stazione Appaltante: Provincia di Reggio Emilia
- Capitolato: il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 comma 3 e 5 del Codice
- Progetto definitivo: progetto definitivo di cui all'art. 23 comma 3 e 7 del Codice
- Aggiudicatario o Affidatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art.2 Modalità di finanziamento

L'intervento è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – fondi PNRR (Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 agosto 2022 n.203), tematica "**M4-C1.-1.3:Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole**" **Regime 2** per €3.312.000,00 e per €188.000,00 con fondi propri dell'Ente, per un totale di **€3.500.000,00 (CUP C84E22000030006)**.

La Legge n.197 del 29 dicembre 2022 commi 369-379 dell'art.1 che ha disciplinato l'accesso al "*Fondo per opere indifferibili*" per l'anno 2023, ha permesso l'assegnazione di un ulteriore 10% rispetto al finanziamento preassegnato, purchè le procedure di gara per l'affidamento delle opere siano avviate nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2023.

Tale somma integrativa pari a €331.200,00 è da ricomprendere nel **Quadro Economico di progetto che passa pertanto da €3.500.000,00 a €3.831.200,00.**

Art. 3 Oggetto del servizio

L'oggetto della presente gara è il conferimento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria relativi alla Progettazione definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Presentazione progetto e successiva SCIA ai VVF e ottenimento del CPI.

E' compresa la redazione di tutti i documenti volti all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dei preposti Enti, finalizzati all'affidamento dei lavori.

La progettazione definitiva dovrà essere sviluppata:

- in accordo con quanto previsto dalle norme di settore vigenti
- in coerenza con i pareri trasmessi dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti
- sulla base del Progetto di fattibilità Tecnica ed economica approvato con Decreto Presidente n.223 del 06/10/2022
- in accordo con l'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia per la definizione degli interventi e della sua compatibilità con la didattica.

L'incarico comprende:

- tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e le attività volte al recepimento delle modifiche/adattamenti ed integrazioni del progetto di fattibilità tecnica ed economica, in linea con le prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati (con particolare riferimento all'AUSL, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e al CONI) al fine di addivenire all'approvazione del progetto Definitivo e la successiva predisposizione da parte dell'Amministrazione della procedura di appalto.
- La presentazione del progetto e successivamente della SCIA (a fine lavori) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'ottenimento del CPI.

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. ed al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, ed al presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Dovrà altresì essere rispettato eventualmente quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari.

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano in dettaglio le attività di:

1) **PROGETTAZIONE:**

Progetto definitivo redatto in conformità allo studio di fattibilità tecnica ed economica, dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e dal progetto di fattibilità, il progetto definitivo dovrà contenere, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento e del relativo crono programma e comprenderà i seguenti elaborati qui riportati a titolo indicativo e non esaustivo:

- Relazione generale,
- Relazioni tecniche e specialistiche: relazione geotecnica, relazione energetica (ex Legge 10/91), relazione per requisiti acustici, relazione di sostenibilità, relazione energetica NZEB – DGR 1275/2015 RER e DM 26.06.2015 e ogni altra relazione necessaria
- Relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione CAM di cui al DM 23 giugno 2022
- Relazione tecnica e relative schede/elaborati di applicazione del DNSH, di cui alla Circolare del 13/10/2022 n.33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Relazione idraulica e relativi elaborati
- Eventuale aggiornamento del rilievo del lotto
- Elaborati grafici edili/strutturali/impiantistici
- Elaborati di progettazione antincendio
- Relazione illustrativa e schemi grafici riferiti alle modalità organizzative o fasi con cui dare corso ai lavori
- Calcoli delle strutture e degli impianti
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze
- Capitolato Speciale d'Appalto parte tecnica (escluso quella amministrativa che sarà integrata dalla Stazione Appaltante)
- Elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi
- Computo metrico estimativo

e quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici compresa la predisposizione della documentazione per l'ottenimento:

- del parere dei Vigili del Fuoco e successiva presentazione della SCIA a fine lavori e ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI);
- degli eventuali ulteriori pareri necessari (AUSL, CONI, ARPA, ecc)

Dovrà recepire le modifiche/adattamenti in linea con le prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati, al fine di addivenire all'approvazione del progetto da parte della Provincia.

Durante lo sviluppo del progetto, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP e gli uffici titolari delle conoscenze e responsabilità relative al futuro utilizzo dell'immobile; ciò al fine di condurre le verifiche preventive e quindi la condivisione delle scelte tecniche più opportune, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni.

Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con:

i **Criteri Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 23 giugno 2022 (CAM Edilizia)**. La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale. Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità;
- miglioramento del rendimento energetico;
- al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti;
- durabilità dei materiali e dei componenti;
- sostituibilità degli elementi;
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali;
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;

Il progettista per ogni criterio dovrà indicare le scelte progettuali inerenti le modalità di applicazione, integrazione di materiali, componenti e tecnologie adottati, l'elenco degli elaborati grafici, schemi e tabelle di calcolo, elenchi ecc. nei quali sia evidenziato lo stato ante operam, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato post operam e che evidenzi il rispetto dei criteri contenuti nel DM 23 giugno 2022. Nella relazione CAM il progettista dà evidenza anche delle modalità di contestualizzazione delle specifiche tecniche alla tipologia di opere oggetto dell'affidamento.

Il Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) di cui alla Circolare del 13/10/2022 n.33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'intervento è Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – fondi PNRR (Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 agosto 2022 n.203), tematica "M4-C1-1.3:Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" Regime 2, e pertanto dovrà essere corrispondente alle finalità del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH).

Per il rispetto dei DNSH si dovrà far riferimento alla Scheda n.1 – Costruzione di nuovi edifici Regime 2. (non è previsto un contributo sostanziale).

I requisiti DNSH da rispettare sono i seguenti:

- a. Il fabbisogno di energia primaria globale non rinnovabile che definisce la prestazione energetica dell'edificio risultante dalla costruzione non supera la soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (**NZEB**, nearly zero-energy building) nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni

e dei requisiti minimi degli edifici. La prestazione energetica è certificata mediante attestato di prestazione energetica "as built" (come costruito);

b.L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili.

Elementi di verifica ex ante

In fase di progettazione

- Adozione delle necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovato dalla Relazione Tecnica.

Elementi di verifica ex post

- Attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero.

Ciò è verificato se l'intervento incide positivamente sui seguenti sei parametri individuati dal documento della commissione europea:

- *adattamento ai cambiamenti climatici*
- *uso sostenibile e alla protezione delle risorse idriche e marine*
- *economia circolare*
- *prevenzione e riduzione dell'inquinamento*
- *protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi*

da analizzare secondo quanto previsto dalla citata Scheda Tecnica n.1 – Costruzione di nuovi edifici della “Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” allegata alla Circolare n.33 del 13/10/2022.

Le relazioni riguardanti i CAM e DNSH dovranno essere redatti da tecnici con specifiche competenze sui sistemi di gestione ambientale e di progettazione sostenibile.

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'aggiudicatario metterà a disposizione almeno le figure minime, in coerenza con quanto indicato nel presente Capitolato.

Ove il professionista ritenesse necessario approfondire rilievi e prove egli agirà a proprie spese provvedendo anche a ripristinare i luoghi.

Dovrà altresì assistere il Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica della Provincia nella redazione degli elaborati necessari per la gara d'appalto.

Le modifiche e integrazione che verranno richieste dalla Provincia nella fase progettuale verranno effettuate dall'operatore economico senza diritto a compensi aggiuntivi.

La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Provincia di Reggio Emilia si riserva di effettuare tramite il Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive resesi necessarie in fase di approvazione.

Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi

costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:

- fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaboratigrafici e/o documentali richiesti.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- rimangono in capo al progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi degli impianti, ulteriori prove e verifica dello stato di fatto, verifica della dotazione impiantistica presso le centrali tecnologiche e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
- rimangono in capo al Progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi strutturali, prove e verifiche in situ e in laboratorio al fine di accertare la consistenza geometrica e materica degli elementi strutturali e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e provinciali (relazioni strutturali, relazione impianti elettrici, relazione impianti termici, etc.) ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti;
- assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni;
- rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Nel caso che vengano riscontrate delle irregolarità nel corso della procedura di verifica e validazione prevista dalla normativa attuale, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 7 giorni. Al termine della procedura di validazione, in caso di esito positivo, la Provincia emetterà un provvedimento che attesti la regolare esecuzione della prestazione.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi

sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza dei Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

2) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'incarico prevede quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e più precisamente:
a) redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 con i contenuti minimi indicati nell'Allegato XV del D. Lgs. 81/2008 comprensivo del quadro di incidenza della mano d'opera;

b) stima dei costi che verranno esplicitati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;

c) cronoprogramma dei lavori da appaltare;

d) predisposizione di un Fascicolo Tecnico relativo all'opera da eseguire che verrà utilizzato all'atto di eventuali lavori da eseguirsi successivamente al completamento dell'opera. Per l'elaborazione del Fascicolo Tecnico in questione si dovrà tenere conto delle specifiche norme di buona tecnica in generale e dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008.

In particolare:

- eventuali tavole grafiche dovranno essere georeferenziate e consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato *.dwg*, e ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di layer sufficiente a distinguere le varie parti;
- eventuali relazioni tecniche dovranno essere consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato *.doc*.
- eventuali computi metrici estimativi dovranno essere consegnati su programma compatibile con quelli in uso dal committente (*excel*).

3) PRESENTAZIONE SCIA AI VIGILI DEL FUOCO E OTTENIMENTO DEL CPI

Contempla la redazione degli elaborati necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e alla direzione degli stessi, comprensiva della raccolta dei dati e delle certificazioni, fino all'ottenimento del CPI stesso presumibilmente suddivisibile in due fasi:

Fase preliminare:

- seguire i lavori relativi all'impianto antincendio;
- verificare la rispondenza della documentazione fornita e degli elaborati grafici, dei dispositivi, dei sistemi e degli impianti che vengono espressamente menzionati nei C.P.I.;
- redigere apposita documentazione tecnica a supporto della seconda fase riguardante tutti i materiali utilizzati.

Fase SCIA:

- verifica, predisposizione e/o integrazione della documentazione tecnica per la richiesta di rilascio del C.P.I.;
- espletamento dei sopralluoghi presso le strutture interessate e partecipazione agli incontri che si rendessero necessari con i professionisti incaricati della progettazione, direzione e collaudo delle opere, con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- redazione relazioni tecniche, elaborati grafici, calcolo del carico di incendio, modulistica di supporto, ecc. per eventuali interventi di adeguamento alle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ovvero di eventuali integrazioni che si rendessero necessari ai fini del rispetto delle normative di prevenzione incendi;

- redazione dell'istanza dovrà essere corredata di tutti gli elaborati occorrenti per il rilascio del parere preventivo e/o del C.P.I. da parte del Comando medesimo, debitamente sottoscritti dal professionista;
- rilevazione con idonea strumentazione e successiva restituzione sia su supporto cartaceo che su supporto informatico file*.dwg compatibile Autocad degli elaborati grafici occorrenti;
- coordinamento tra la Provincia ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai fini del rilascio dei C.P.I.;
- predisposizione dei bollettini di c.c. postale per il pagamento dei servizi resi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- redazione e inoltro della modulistica di prevenzione incendi (esame progetto, richiesta di rilascio C.P.I., dichiarazione di inizio attività, ecc.).
- restituzione al Responsabile del Procedimento di una copia timbrata per ricevuta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di tutta la documentazione presentata;
- Assistenza al sopralluogo ed apporto di eventuali richieste fino all'ottenimento del CPI.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

SISTEMI DI INTERFACCIA

Le attività inerenti la Progettazione ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Responsabile del Procedimento;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

PER OGNI PRESTAZIONE

Alla Provincia alla fine delle diverse fasi andranno consegnate n. 2 copie fascicolate (ove necessario) e complete e n. 1 copia fornita su supporto magnetico con i seguenti software: autocad per gli elaborati grafici, excel e word per gli elaborati economici e descrittivi, nonché copia della documentazione in pdf e pdf firmato digitalmente.

Per la contabilità preferibilmente formato STR, excel o formati compatibili.

Gli elaborati saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sentito il Professionista incaricato.

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché dei Capitolati Generale e Speciale.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

Art.4 Dettaglio classe e categorie delle opere:

CATEGORIA ID OPERE e IMPORTO STIMATO DELLE OPERE in Euro

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	1,15	1.480.000,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	500.000,00
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	120.000,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	300.000,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	200.000,00

Art.5 Compenso professionale – modalità di affidamento

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato stimato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi, così come specificati all'art.3 del presente Capitolato, sulla base di quanto disposto con il Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016 in un valore inferiore ad €139.000,00. Pertanto il servizio verrà affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120 del 11/09/2020, modificata dall'art. 51 della legge 108/2021 con affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 Tempi e modalità di consegna

La prestazione dovrà essere svolta in collaborazione con il Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica della Provincia di Reggio Emilia.

Dalla data della comunicazione di affidamento del servizio stesso decorrono i termini per la prestazione stessa, calcolati in giorni solari consecutivi (interrotti solo a discrezione della Provincia con atto scritto motivato); il professionista si impegna a consegnare alla Provincia il **progetto definitivo e il Piano di Sicurezza e Coordinamento** entro giorni **trenta (30) dalla lettera di comunicazione di affidamento del servizio**, esclusi i tempi per eventuali i pareri e autorizzazioni degli Enti preposti ed altri adempimenti non dipendenti dalla volontà dei progettisti.

Le modifiche ed integrazioni richieste dalla Provincia nelle fasi di cui sopra verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi aggiuntivi.

Nel caso che vengano riscontrate delle irregolarità nel corso della procedura di verifica e validazione prevista dalla normativa attuale, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 7 giorni. Al termine della procedura di validazione, in caso di esito positivo, la Provincia emetterà un provvedimento che attesti la regolare esecuzione della prestazione.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza del Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

Gli elaborati prodotti dal Professionista saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Il professionista autorizza fin da ora eventuali modifiche al progetto consegnato e liquidato dalla Provincia, restando inteso che la paternità e responsabilità delle eventuali varianti risulta in capo al professionista progettista delle varianti stesse.

I tempi della SCIA per **ottenimento CPI** seguiranno i tempi della esecuzione del cantiere.

Art.7 Condizioni e modifiche del contratto

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo della progettazione, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal Professionista medesimo nell'offerta prodotta.

Il contratto di appalto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art.106 del Codice.

Il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle variazioni del contratto.

Il contratto di appalto, infine, verrà automaticamente adeguato nel caso si verifichino le condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice.

Art. 8 Inadempienze contrattuali

E' prevista una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art.113 bis D.Lgs 50/2016 e smi) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista. In caso di ritardi superiori al 20% dei giorni assegnati, la Provincia si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del Professionista.

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione, via PEC negli altri casi, con l'indicazione analitica degli stessi. Il Professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

Qualora la Provincia intendesse recedere dal servizio conferito per motivi non imputabili al Professionista, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art.109 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e smi).

Altre Penali:

a) nel caso in cui l'operatore economico affidatario non consegni la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento, potrà essere applicata, a discrezione del RUP, una penale giornaliera di 0,50 per mille per i primi 10 giorni di ritardo e pari all'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ognuno dei successivi giorni di ritardo;

b) una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale oltre il 15° giorno di ritardo dall'affidamento de servizio per le violazioni di cui all'art. 18.

La mancata produzione della relazione di genere, se dovuta, sulla situazione del personale maschile e femminile comporta inoltre l'interdizione dalla partecipazione, sia in forma singola che in forma di raggruppamento, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito PNRR e PNC.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'Impresa dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Art.9 Recesso dal contratto

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione, con formale comunicazione con preavviso non inferiore a 20 giorni (art.109 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e smi).

Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, la Provincia provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art.109 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e smi).

Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Provincia.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Art. 10 Diritti d'autore

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia.

Art. 11 Pagamento dei compensi e obblighi di tracciabilità (Legge 136/2010 e smi)

Il pagamento dei compensi avverrà con le seguenti modalità:

- progettazione e coordinamento della sicurezza in progettazione compresa la redazione della documentazione antincendio e ottenimento del parere favorevole: viene rilasciato un primo pagamento su richiesta dell'incaricato corrispondente al 10% dell'intero corrispettivo, un 90% all'approvazione del progetto definitivo;
- attività di presentazione SCIA per ottenimento CPI sarà liquidata, previa presentazione di regolare nota di pagamento, a seguito della presentazione della SCIA ai VVF e l'ottenimento del CPI.

La Stazione appaltante è tenuta, se richiesto, a liquidare in via di anticipazione l'importo pari al 20% del valore del contratto d'appalto, secondo la disciplina dell'art. 35, comma 18 del Codice che può essere incrementata fino al 30% ai sensi dell'art. 207 del DL 34/2020.

La Provincia provvederà al pagamento, dietro presentazione di regolare fattura da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa

Nel caso in cui il professionista dichiara di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: – Agenzia di - c/c con Cod. IBAN: IT, intestato a, con sede a, in Via..... - C.F. e P.IVA

Il professionista dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:

1.
2.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) che è il n. e il Codice Unico del Progetto (CUP) che è il n.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 dovrà contenere anche l'indicazione del committente.

Art. 12 Assunzione di responsabilità, assicurazione e reintegro della cauzione

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P..
2. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il professionista ha prodotto, a titolo di **deposito cauzionale definitivo**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del Codice e a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la garanzia fideiussoria emessa da sub n..... in data per l'importo di €..... **pari al 10% dell'importo del presente incarico conservata in atti**. La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. L'incaricato si obbliga inoltre a produrre, nei termini ed alle condizioni previste dall'art. 103 della legge e dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, le garanzie e polizze di responsabilità ivi previste.
3. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla – intermediario assicurativo:, numero polizza in data, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 3.000.000,00.
4. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. L'Operatore economico dovrà reintegrarla entro 20 gg. dal ricevimento della comunicazione, qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art.13 Requisiti di ordine generale e speciale

- requisiti di ordine generale:

I concorrenti non devono essere incorsi nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016, e devo possedere i requisiti di cui all'art. 83 del decreto stesso.

- requisiti di ordine speciale:

Requisiti che, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dai soggetti coinvolti, per le rispettive competenze:

- opere categoria S.03: ingegnere iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto strutturale, ai sensi della normativa vigente;
- opere categoria E.12: ingegnere o architetto iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente;
- opere categoria IA: tecnici impiantisti abilitati specializzati in impianti (elettrici, meccanici) iscritti all'Albo professionale (perito/ingegnere), abilitati alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente (potrebbe essere un unico professionista o un professionista specializzato in impianti elettrici e un professionista specializzato in impianti meccanici);
- professionista/i incaricato/i dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione: requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- esperto in materia di prevenzione incendi: Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'Articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84) (può coincidere con una delle altre figure previste)

- CAM e DNSH: tecnico con specifiche competenze sui sistemi di gestione ambientale e di progettazione sostenibile.

E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Solo in caso di raggruppamenti è richiesta inoltre la presenza di un **giovane professionista** abilitato e iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni, ai sensi dell'art. 24 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 263 del 02/12/2016 art. 4. Il giovane professionista deve possedere esclusivamente i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e non è tenuto ad avere i requisiti tecnico-economici richiesti dal presente capitolato. Non è necessario che questa figura assuma responsabilità contrattuali.

I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Art.14 Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro sessanta giorni dalla aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, come modificato dall'art.32 del D. Lgs. 76/2020, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120 e rubricato "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata in modalità digitale ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice. Le spese di bollo e di registro sono a carico dell'appaltatore.

Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini fissati dai commi precedenti, per colpa imputabile alla Provincia, l'operatore economico può, mediante atto notificato alla stazione appaltante sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto. In caso di mancata presentazione dell'istanza, all'operatore economico non spetta alcun indennizzo.

L'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipulazione del contratto non avviene entro il termine prima indicato per colpa dell'operatore economico, la Provincia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Art.15 Divieto di sub appalto e cessione del contratto

Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del codice dei contratti.

È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art.16 Tutela dei lavoratori e responsabilità per inosservanze normative

L'Operatore economico è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti. L'Operatore economico, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente contratto, si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, o negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti; in particolare l'Operatore economico si impegna ad applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai predetti CCNL vigenti, a provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi medesimi, a provvedere a formare il personale in servizio. L'Operatore economico si obbliga altresì ad applicare i CCNL e i relativi accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano tutti i componenti dell'Operatore economico anche se non aderenti alle associazioni stipulanti o qualora recedano da esse e indipendentemente dalla loro natura, struttura o dimensione e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica o sindacale.- L'Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Provincia estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Operatore economico medesimo e il personale impiegato nei servizi

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra riportati, accertata dalla Provincia o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia segnalerà l'inadempienza all'Operatore economico e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi in parola. Il pagamento all'Operatore economico della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi suddetti siano stati integralmente adempiuti; per le detrazioni o sospensione dei pagamenti predette, l'Operatore economico non potrà opporre eccezioni alla Provincia.

In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.

L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento. L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 23 dell'11/02/2014, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-dicomportamento/>.

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 Risoluzione del contratto

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente e secondo la disciplina dell'art. 108 del Codice.

Art. 18 Obblighi assunzionali

Trattandosi di appalto finanziato con fondi PNRR le imprese sono tenute al rispetto degli obblighi assunzionali di cui all'art. 47 del DL 77/2021, convertito nella legge 108/2021.

Art.19 Revisione prezzi

Si riconosce la revisione prezzi secondo la disciplina in vigore durante l'esecuzione del contratto e purchè sia applicabile a questo appalto.

Art.20 Effetti del contratto

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

Art 21 Spese contrattuali, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato prestazionale, con la sola esclusione dell' I.V.A. e dei contributi previdenziali

ed assistenziali per la parte a carico della S.A., sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc... finalizzati all'espletamento della presente prestazione. Gli oneri per la sicurezza sono stati stimati pari a "0" in considerazione

Art.22 Divergenze

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

Art.23 Disposizioni finali

Per tutto quanto non disposto si fa riferimento al Codice dei Contratti, al Regolamento di cui al DPR 207/2010, per le parti ancora in vigore e alle altre norme in materia.